

Domenico COSTANTINO

Paolo MORMANDO

Vito DI GIOIA

Daniela SIMONETTI

Sabina CIABATTARI

Manuale operativo di **SAFEGUARDING** nello SPORT

*Strumenti, procedure e modelli per
società, dirigenti e operatori sportivi*

*con prefazione di
Giovanni Malagò*

edizione
2026

 **NelDiritto**
EDITORE

MANUALE OPERATIVO DI SAFEGUARDING NELLO SPORT

ISBN 979-12-5766-178-6



PREMESSA

L'introduzione del **Safeguarding** rappresenta una delle più significative innovazioni degli ultimi anni nell'ordinamento sportivo. Le associazioni e le società sportive sono oggi chiamate ad adottare modelli organizzativi, codici di condotta e procedura idonei a prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni, promuovendo un ambiente realmente sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità di ogni atleta.

Il **Manuale operativo di Safeguarding nello Sport. Strumenti, procedure e modelli per società, dirigenti e operatori sportivi**, Neldiritto Editore, 2026, offre una guida completa e operativa alla disciplina, esaminando il quadro normativo nazionale e internazionale, gli obblighi introdotti dalla riforma dello sport e le migliori pratiche elaborate dal CONI e dagli organismi sportivi.

Ampio spazio è dedicato alla progettazione dei **Modelli organizzativi e di controllo (MOC o MOCAS)**, ai **Codici di condotta**, al ruolo e ai requisiti del **Responsabile Safeguarding**, alla gestione delle segnalazioni secondo un approccio *trauma informed*, nonché ai rapporti con gli organismi federali – *Safeguarding Office(r)* - e con gli organi di giustizia sportiva.

Completano il Volume un' **Appendice normativa** contenente i principali documenti di riferimento, i **dati nazionali ed europei**, esempi di **buone pratiche e schede operative** per la selezione e la valutazione del Responsabile *Safeguarding*. Uno strumento indispensabile per **dirigenti sportivi, professionisti, consulenti, Responsabili Safeguarding, Federazioni, enti di promozione sportiva**, associazioni e società sportive che intendono adempiere correttamente ai nuovi obblighi normativi e diffondere una cultura della prevenzione e della tutela della persona nello sport.

Sommario

PARTE PRIMA LA DISCIPLINA

Capitolo I

***Safeguarding*: contesto normativo e sviluppo di un ambiente sicuro nello sport** 3

1. Abusi e violenze nello sport: un fenomeno globale.....3
2. La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia.....5
3. Il CIO: l'impegno per la protezione delle atlete e degli atleti nel mondo.....6
4. L'Italia e la nuova legge per la tutela dei minori e la parità di genere nello sport.....7
5. La tutela dei minori nello sport.9
- 5.1. Ambito Tecnico: strutture e metodologie didattiche.....9
- 5.2. Ambito Organizzativo: politiche e procedure..... 11
- 5.3. Ambito Sistemico Relazionale.12
- 5.4. Strumenti e risorse a supporto.13

Capitolo II

Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva..... 14

1. Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva.14
2. La Valutazione dei rischi (Risk Assessment).....21
3. Prevenzione e gestione dei rischi.26
4. Norme di condotta e buone pratiche.....32
5. Obblighi informativi e di formazione.....36
6. Modello ex D.lgs. 231/2001 e MOC sul *Safeguarding*: obbligo di integrazione.40

Capitolo III

Codici di condotta 43

1. Codici di condotta: principi e finalità.....43
2. Doveri e obblighi dei tesserati.....45
3. Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici.47
4. Diritti, doveri e obblighi degli atleti.49
5. Misure disciplinari per la violazione dei codici di condotta.....50
6. Il Codice etico delle federazioni.....52

Capitolo IV

Il responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni nello sport ("Responsabile *Safeguarding*") 57

1. Introduzione.57
2. Il ruolo e i compiti principali del Responsabile *Safeguarding*.....58
3. Oneri e doveri del Responsabile *Safeguarding* nelle società e nelle associazioni sportive.....62
4. Chi può essere nominato Responsabile *Safeguarding*.....64

5.	Il Responsabile <i>Safeguarding</i> e l'indipendenza.....	66
6.	Durata del mandato.	68
7.	Requisiti di trasparenza nella selezione del Responsabile <i>Safeguarding</i>	70
8.	La formazione continua del Responsabile <i>Safeguarding</i>	72

Capitolo V

La gestione delle segnalazioni 74

1.	Contrasto dei comportamenti e gestione delle segnalazioni.	74
2.	Contrasto ai comportamenti illeciti o scorretti.	78
3.	Gestione delle segnalazioni.	79
4.	L'approccio trauma informed nello sport.	81
4.1.	Approccio trauma informed: i principi fondamentali.	83
4.2.	Approccio trauma informed: difficoltà e vantaggi.	84
4.3.	Le principali cause del trauma nello sport.	85

Capitolo VI

I rapporti con l'organismo federale - *Safeguarding Office(r)* - e gli

Organi di Giustizia Sportiva 88

1.	Cenni ai principi generali.	88
2.	La figura del Responsabile delle politiche di <i>Safeguarding</i> - <i>Safeguarding Office(r)</i>	90
3.	Il ruolo, le competenze e le facoltà di agire del <i>Safeguarding Office(r)</i>	92
4.	Coordinamento tra <i>Safeguarding Office(r)</i> e altri enti a livello territoriale.	95
5.	Il rapporto fra il Responsabile <i>Safeguarding</i> e la Procura Federale.	97
6.	Le Procure Federali e la Procura Generale del CONI.	98
7.	I rapporti con le Procure della Repubblica.	99
8.	Responsabilità dell'Associazione Sportiva.....	100

PARTE SECONDA

APPENDICE

1.	Stralcio decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 36.	105
2.	Stralcio decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 39.	107
3.	Delibera CONI n. 255 del 25 luglio 2023.	108
4.	Principi Osservatorio permanente del CONI per le politiche di <i>Safeguarding</i>	117
5.	Dati europei e nazionali; esempi di buone pratiche.	131
5.1.	I dati in Europa: il progetto Cases, definizione di violenza e risultati.	131
5.2.	Il progetto Cases: un modello per l'Italia. Dati raccolti, risultati e considerazioni.....	135
5.3.	Esempi di Buone Pratiche.	137
6.	Schede operative per la scelta e valutazione del Responsabile <i>Safeguarding</i>	141

Glossario 144